

JESI BASSA APS
CF: 92058100428

Verbale Consiglio Direttivo n. 2 del 07/01/ 2025

Il giorno 07/01/2025 alle ore 15,00 presso la sede associativa, in viale del Lavoro n.6 a Jesi , a seguito di convocazione tramite MAIL del Presidente del 20 dicembre 2024 , si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione JESI BASSA APS.

Alla discussione dei punti sottoelencati, risultano presenti :

CARICA	NOMINATIVO	Presente/Assente
Presidente	GIACOMO CINGOLANI	Presente
Vice Presidente	IRENE ROSSETTI	Presente
Consigliere segretario	ROBERT OWEN	Presente
Consigliere	LUCIA MANCA	Presente
Consigliere	VALENTINA LASCA	Presente

Alle ore 15,00 la Presidente verificato che è presente la maggioranza dei Consiglieri assegnati, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Direttivo è stato convocato per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. **Variazioni statuto per iscrizione al RUNTS,**
2. **Varie ed eventuali.**

DISCUSSIONE

- 1) **Variazioni statuto per iscrizione al RUNTS :** Riguardo al procedimento di iscrizione al Registro unico enti terzo settore, l'ente preposto ci ha inviato dei rilievi, chiedendo di modificare delle diciture dello statuto associativo risultano non ricevibili dal Codice del terzo settore. Il presidente, che ha seguito e redatto i cambiamenti al nuovo regolamento li espone all'assemblea. La valutazione generale sui cambiamenti richiesti dal Runts è siano più di natura formale e vengono accettati all'unanimità dai presenti. Il Presidente si impegna a tenere informato il direttivo degli sviluppi burocratici della questione.
- 2) **Varie ed eventuali** – non ci sono varie ed eventuali

Il direttivo termina alle ore 16.30



CARICA	NOMINATIVO
Presidente	GIACOMO CINGOLANI
Vice Presidente	IRENE ROSSETTI
Consigliere segretario	ROBERT OWEN
Consigliere	LUCIA MANCA
Consigliere	VALENTINA LASCA

Firma

Giacomo Cingolani
Irene Rossetti

Robert Owen
Lucia Manca
Valentina Lasca

AGENZIA DELLE ENTRATE
REGIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI JESI

20 GEN 2025 n. 40
ser. 3 per € 200,00
DUECENTO/00
per il DIRETTORE TERRITORIALE



La Funzionaria
Veronica Romeo*
*Firma su delega del Direttore Provinciale
(Danilo Mengoni)

Allegato A)

Marca da Bollo
Euro 16,00

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

"JESI BASSA"

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1)

E' costituita l'Associazione Culturale **"JESI BASSA"** con sede in Via n.... a Jesi (AN) CAP 60035; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. A mezzo di delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa (tale trasferimento, se all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti). La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2)

La denominazione sociale dell'Associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Associazione di Promozione Sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), diventerà **"JESI BASSA APS"**.

Articolo 3)

L'Associazione è un ente del Terzo Settore (ETS) e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere democratico, antifascista, antirazzista, antisessista, antiabilista e volontario; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati,

Cingolani Giacomo

Presidente

Rossetti Irene

Vicepresidente

Owen Robert

Segretario

collaboratori, componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 4)

Scopo generale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, nonché contribuire al benessere psico-fisico e alla crescita culturale e civile sia dei propri Soci, che della comunità in cui intende operare. Ciò premesso, sono dunque da intendersi come finalità di fondo dell'Associazione:

- l'impegno per una società che abbia come priorità la cura, la felicità e il benessere delle persone, del vivente e del pianeta, in ottica ecologica e non subordinati ad alcuna logica economica o di potere;
- la difesa e l'attualizzazione dei principi fondanti la Costituzione Italiana e il diritto internazionale di pace e di giustizia;
- la difesa e valorizzazione della cultura democratica antifascista e dei movimenti di resistenza;
- la promozione della laicità quale fondamento dello stato di diritto e principio di democrazia, ovvero la difesa del diritto e riconoscimento della libertà di coscienza, rivendicando la separazione tra sfera politica e religiosa;
- la promozione del dialogo, del rispetto delle credenze religiose e spirituali di ciascuno, nonché della possibilità per ciascuna persona di autodeterminarsi.

Articolo 5)

ispirandosi al precedente articolo, "JESI BASSA" individua quale sua principale missione la promozione di attività culturali e ricreative ad ampio spettro,

comprese quelle di carattere educativo-pedagogico ed interculturale; nonché la promozione della partecipazione democratica e della costruzione dal basso; la promozione di una cultura che sia capace di tutelare l'ambiente e gli esseri viventi; la promozione delle possibilità di espressione artistica; la promozione di stili di vita improntati al miglioramento della salute psico-fisica (ad ogni età della vita); la promozione dell'aggregazione e della socialità per ogni persona.

A tale scopo l'Associazione potrà progettare ed organizzare attività, manifestazioni, servizi di vario genere, anche in collaborazione con altre associazioni del territorio e/o utilizzando servizi e competenze di altri soggetti, pubblici o privati.

Inoltre, per realizzare al meglio una o più delle suddette attività, potrà occuparsi di attività commerciali propedeutiche e/o collegate (rispettando i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni), nonché affiliarsi ad uno o più Enti Nazionali con finalità culturali e/o di promozione sociale.

A puro titolo esemplificativo (e non esaustivo) l'Associazione potrà:

- organizzare eventi, laboratori, mercatini, conferenze, workshop, spettacoli, corsi di formazione, degustazioni, concorsi, convegni, viaggi, ecc. rivolti alla realizzazione degli scopi sociali;
- avanzare proposte e progetti agli Enti pubblici locali per promuovere e diffondere le suddette attività;
- organizzare "centri estivi" (o invernali) sia per minori che per adulti con finalità socio-culturali e ricreative, ma anche educative, di inclusione sociale, di sostegno a famiglie (o singole persone) in difficoltà;
- pubblicare libri, riviste o altri generi di prodotti editoriali connessa alle attività sopra indicate;

- gestire o possedere immobili, impianti e strumentazioni da utilizzare per la realizzazione di una o più delle attività suddette;

- porre in essere operazioni di natura commerciale (in conformità alla normativa vigente in materia di enti non commerciali), come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate alle attività istituzionali dell'Associazione;

- gestire direttamente un bar e/o uno spaccio interno a uso dei Soci per la somministrazione di alimenti, bevande o generi di prima necessità; un luogo da intendersi anche e soprattutto quale "punto di incontro" delle persone, dove - dal dialogo, dal confronto, dalla discussione, dalla conoscenza - possano nascere le idee e possano raccogliersi le forze per dare vita alle varie iniziative istituzionali dell'Associazione;

- porre in essere tutte le attività esplicitate all'art.5 lettera i del Codice del Terzo Settore.

Articolo 7)

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; a tale scopo provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Associazione potrà inoltre avvalersi per lo svolgimento delle sue attività e il perseguimento delle sue finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo alle persone associate, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente. L'Associazione individuerà i limiti massimi e le condizioni cui rimborsare spese sostenute e documentate



De la
Nem Rossetti
Robert Owen

Cingolani Giacomo

Presidente

Rossetti Irene

Vicepresidente

Owen Robert

Segretario

(laddove necessario adoterà – con delibera assembleare – il regolamento dei rimborsi spese e il regolamento del volontariato).

SOCI

Articolo 8)

Il numero dei Soci è illimitato ma non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione e si riconosca nei valori espressi nello Statuto, senza ulteriori discriminazioni. I minori di anni 18 possono assumere il titolo di socio/a previo consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Agli aspiranti Soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza. Lo status di Socio/a, una volta acquisito ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 12. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Articolo 8 bis)

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo (o alla persona da esso incaricata), menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali. Possono proporre domanda di ammissione sia persone fisiche, sia enti e/o associazioni (in questo secondo caso riconosciute come un singolo Socio: saranno rappresentate dal legale rappresentante, con un solo voto alle assemblee) e in osservanza dell'articolo 35 del Codice del terzo settore.

Articolo 9)



È compito del Consiglio Direttivo, o di singole componenti da esso delegate, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli aspiranti Soci abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione sarà assolta con consegna della Tessera Sociale e l'iscrizione nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro 30 giorni dalla richiesta, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente (entro 30 giorni dalla comunicazione del rigetto). Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea alla sua prima convocazione.

Articolo 10)

Gli associati hanno diritto a: 1) frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione; 2) riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma (hanno diritto di voto i Soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea); 3) discutere e approvare i rendiconti; 4) eleggere ed essere eletti componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo; 5) esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo; 6) approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.

Articolo 11)

Gli associati sono tenuti a:

- a) rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
- b) versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti, ivi compreso il pagamento della Tessera Sociale e il pagamento di eventuali

quote periodiche e/o straordinarie in funzione della realizzazione di specifiche attività istituzionali;

c) mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale, che non sia in conflitto con i valori e le finalità esposte nello Statuto; in particolare, è obbligatorio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri Soci e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e attrezzature;

d) rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o all'Assemblea;

e) osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali e/o Enti e/o altri organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.

Articolo 12)

La qualifica di Socio si perde per: decesso, scioglimento dell'Associazione, mancato pagamento della quota annuale, dimissioni (da presentare per iscritto al Consiglio Direttivo), espulsione o radiazione.

Articolo 13)

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti degli associati, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante richiamo scritto, sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera, espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, degli associati;
- attentato al buon andamento della vita dell'Associazione;

- aver commesso o provocato gravi disordini durante le assemblee;
 - appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
 - aver arrecato danni morali o materiali all'Associazione, ai locali e alle attrezzature di sua pertinenza (in caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito);
 - aver arrecato danni morali o materiali ad altri associati ovvero a terzi in occasioni connesse alla vita associativa, ovvero aver adottato condotte che manifestino incompatibilità con i valori sociali espressi dal presente Statuto.
- Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo dovrà essere reso noto con comunicazione scritta; contro ogni provvedimento è ammesso ricorso entro 30 giorni al Presidente che lo pone all'odg della prima Assemblea utile, che deciderà in via definitiva.

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 14)

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge (come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR).

Articolo 15)



[Handwritten signatures]

Cingolani Giacomo

Presidente

Rossetti Irene

Vicepresidente

Owen Robert

Segretario

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

RENDICONTO ECONOMICO

Articolo 16)

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione (come previsto dal comma 8 lettera d- art.148 del TUIR).

Articolo 17)

L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

ORGANISMI

Articolo 18)

Sono organismi di direzione dell'Associazione: l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo; tutte le cariche elettive sono gratuite e durano due anni (i componenti sono rieleggibili).

È organismo di garanzia e controllo l'Organo di Controllo, anche in forma monocratica (dovessero ricorrere i presupposti dimensionali ex art. 30, d.lgs. 117/2017).

Tramite regolamento o apposita delibera, l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo possono effettuare le convocazioni mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero chiedere il voto in via elettronica, purché i partecipanti siano informati della facoltà in sede di convocazione, siano identificabili e siano posti in condizione di intervenire in ogni tempo e votare senza limitazioni derivanti dalla partecipazione da remoto.

ASSEMBLEA

Articolo 19)

Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto contenente luogo, data e ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca della sede sociale almeno 15 giorni prima.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni qualvolta se ne reputi la necessità per la delibera di quanto sotto esposto:

- approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elezione del Consiglio Direttivo e nomina delle Cariche Sociali;
- elezione della commissione elettorale (composta da almeno 3 membri: propone il nome dei Soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni);
- approvazione del rendiconto economico/finanziario consuntivo e dell'eventuale preventivo;
- approvazione degli stanziamenti per iniziative previste dallo Statuto;
- deliberazioni su ogni questione attinente la gestione sociale.

L'Assemblea deve essere convocata obbligatoriamente almeno una volta all'anno (entro il 30 aprile di ciascun anno), per l'approvazione del rendiconto economico



Carlo
Francesco
Roberto

Cingolani Giacomo

Rossetti Irene

Owen Robert

Presidente

Vicepresidente

Segretario

e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione delle attività future.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito all'eventuale modifica dello Statuto e dei regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti. Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile invece la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, e il voto favorevole i quattro quinti dei presenti.

Articolo 20)

L'Assemblea Straordinaria è convocata: a) tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario; b) ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno la metà dei Soci. L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Articolo 21)

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Articolo 22)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria. Lo scioglimento, sempre con delibera dell'Assemblea dei Soci,

[Handwritten signatures]

Cingolani Giacomo

Rossetti Irene

Owen Robert

Presidente

Vicepresidente

Segretario

avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri mancanti; in questo caso l'Associazione è costretta a cessare in quanto viene a mancare l'Organo Direttivo vitale preposto al coordinamento e direzione delle attività istituzionali. L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione. La destinazione di tale patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini sportivi in conformità a quanto previsto dalla legge 289 / 2002 ed eventuali successive modificazioni, o nuove disposizioni legislative in materia (come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR).La devoluzione avverrà successivamente alla richiesta di parere preventivo all'ufficio del RUNTS in osservanza all'art.9 Codice Terzo Settore.

Articolo 23)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da una persona associata eletta dall'Assemblea stessa; il Presidente dell'Assemblea propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei Soci presenti con diritto di voto. Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità le componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto. Il quorum deliberativo, in questi casi, si riduce in numero conseguente.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario, che li firma insieme al Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti



nella bacheca della sede sociale durante i 15 giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei Soci per la consultazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 24)

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 membri e un massimo di 7, eletti dai Soci Fondatori al momento della costituzione; questi nominano anche Presidente, Vicepresidente e Segretario (e fissano eventuali mansioni di altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione).

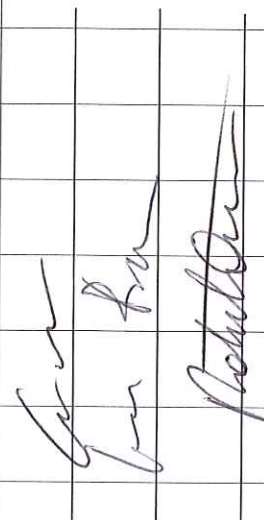
Successivamente la nomina degli amministratori spetterà inderogabilmente all'assemblea dei soci. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 2 anni e i suoi componenti sono rieleggibili o tacitamente ed automaticamente rinnovati qualora non si convochi l'apposita Assemblea. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Articolo 25)

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta la metà più uno dei consiglieri;



Cingolani Giacomo

Rossetti Irene

Owen Robert

Presidente

Vicepresidente

Segretario

Articolo 26)

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea;
- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;
- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci ed adottare, qualora si dovessero rendere necessari, provvedimenti di radiazione;
- favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti;

- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta;
- stabilire la quota associativa annuale (ed eventuali contributi associativi una tantum a sostegno delle attività sociali);
- compiere tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che non siano, a norma del presente Statuto o della legge, attribuiti all'Assemblea dei Soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati (detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo).

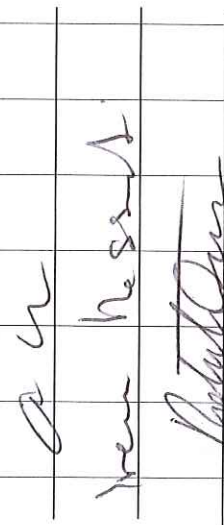
Articolo 27)

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale. Ha la responsabilità della conduzione e del buon andamento degli affari sociali e a lui spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione, sia nei riguardi dei Soci che dei terzi. Può aprire e gestire, anche a firma singola, conti correnti; convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo (che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile).

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni. Il Segretario cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Articolo 28)

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso (e straordinariamente quando ne



Cingolani Giacomo

Rossetti Irene

Owen Robert

Presidente

Vicepresidente

Segretario

facciano richiesta almeno 3 Consiglieri, o su convocazione del Presidente). È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza di voti dei presenti. Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta reiezione della proposta. Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

Articolo 29)

I Consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a 3 riunioni consecutive decade; decade comunque dopo 6 mesi di assenza dai lavori del Consiglio (nella prima riunione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza). È facoltà del Consigliere rimettere le dimissioni mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale di seduta, oppure mediante comunicazione scritta al Presidente (e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio). Il consigliere decaduto o dimissionario può essere sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo dei non eletti all'ultima elezione del Consiglio Direttivo; diversamente la prima Assemblea dei Soci utile provvede a reintegrare le componenti del Consiglio decadute; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.



Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea
indicando nuove elezioni entro 30 giorni.

SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 30)

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio
residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie in
capo all'Associazione), per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto (vedi
Articolo 17) e comunque ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di
pubblica utilità legge (come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR) e
in osservanza dell'articolo 9 Codice del Terzo Settore.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 31)

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di
legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, al d.lgs.117/2017
Codice del Terzo settore.

Letto, confermato e sottoscritto in Jesi (AN) il 10/01/2025 :

Presidente: Cingolani Giacomo

Vice Presidente: Rossetti Irene

Segretario: Owen Robert

Giacomo Cingolani
Irene Rossetti
Owen Robert



SOCIE E SOCI FONDATORI

NOME COGNOME

FIRMA

GIACOMO CINGOLANI

VALENTINA LASCA

ROBERT OWEN

LUCIA MANCA

DORIANO PELA

CRISTIANO BUFARINI

IRENE ROSSETTI

[Handwritten signatures for each name listed in the table]